

Pinnacolo della Maslana

Via Vento Beffardo

7a+ (6a+ obbl.), 300 m, S1/I



In Rosso: Vento Beffardo (L2)
In Giallo: New Age (L2)

Località

Valbondione (BG)

Gruppo montuoso

Alpi Orobie

Esposizione

Sud

Quota vetta

1900 m

Quota attacco

~ 1600 m

Primi salitori

Gianni Tomasoni & C. (2002)

Avvicinamento

Da Valbondione parcheggiare in fondo alla strada sterrata prima della funivia dell'Enel. Attraversare il ponte di cemento e addentrarsi nel bosco in direzione del borgo di Maslana e Rif. Curò (segnavia bianco-rossi). Dopo circa mezz'ora si passano delle baite, proseguire a destra e attraversare un torrente (generalmente con poca acqua).

Subito dopo il torrente, prendere il sentiero che sale sulla sinistra (bolli rossi). Passare da dei piloni grigi e seguire i bolli fino ad un bivio. Non seguire la freccia davanti dritta ma prendere a sinistra in direzione di un pilone dell'alta tensione di colore rosso, dal quale si passa. Usciti dal bosco, il Pinnacolo emerge in tutto il suo splendore. Proseguire a mezza costa attraversando dei ripidi prati fino ad un grottino dove sono indicati i nomi delle vie su

targhette metalliche (a sinistra del grottino la via "Il Risveglio" mentre a destra "New Age"). La via ha in comune il primo tiro con la via "New Age". Circa 1,15/1,30 ore.

Relazione

1° TIRO: Muretto verticale e placca lavorata verso destra a oltrepassare un alberello. 5b

2° TIRO: La via attacca ora: seguire gli spit nuovi da 10mm a destra, non quelli artigianali (via New Age) posti in verticale. Placca a buchetti e scagliette. Protezioni distanti. 5c

3° TIRO: Salire la placca, quindi al secondo spit, spostarsi a destra per superare il risalto. Un'altra placca più lavorata porta sotto ad un muro, proseguire a destra e vincere la pancia con passi lunghi, quindi più facilmente in sosta. 6a+

4° TIRO: Salire la placca verticale fino ad una piccola cengia. Sezione tecnica su micro appigli con movimenti di non facile intuizione. Tiro a zig zag. Protezioni vicine (l'ultimo spit è stato tolto, c'è solo il filetto, ma il terreno è facile e ben ammanigliato). 7a+

5° TIRO: Seguire gli spit a sinistra e quindi per placca, passare uno spigolo a destra e quindi in sosta. 6c

6° TIRO: Primo spit alto ma su terreno appoggiato e con prese generose (ma eventualmente integrabile con un friend medio tipo 2BD). Portarsi sotto ad un muro verticale dove c'è una sezione di continuità su piccole prese. Uscita su una fessura che piega a sinistra e porta in sosta (appesa). Molto bello. 6b

7° TIRO: Muro verticale su piccole prese, poi più facilmente su ottima roccia fino ad un muretto, oltre al quale si trova la sosta. Tiro lungo e bello. 6c

8° TIRO: Per placca appoggiata fino ad un intaglio e quindi in vetta. Poche protezioni. 5b

Note

Via divertente e ben chiodata sull'ottima roccia del pinnacolo.

Le protezioni sono vicine sui tratti difficili e distanti sui tratti facili.

In alcuni tratti si incrocia la via 20anni di sfiga ma è impossibile sbagliarsi: basta seguire sempre gli spit nuovi.

Discesa

Sulla via saltanto l'ultima sosta (soluzione non verificata) o all'ultimo tiro, saltare la sosta e andare fino alla madonnina posta in vetta (sull'altro versante c'è l'ultima sosta della via New Age) e scendere da questa parte con sei doppie.

Da una ripetizione di Marco Ghezzi e Fabio Fumagalli il 24 ottobre 2012..



Pancia del terzo tiro



Fessura del sesto tiro